



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi straordinari ai Comuni per il recupero di contributi definanziati, finalizzati al completamento delle attività di adeguamento dello strumento urbanistico generale al Piano Paesaggistico Regionale.

Programmazione delle risorse regionali per gli anni 2026-28.

Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45 – articolo 41

(Approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica
n. 1225/PIAN del 10.08.2026 in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 34/40 del 08.07.2026)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di contributi straordinari ai Comuni per il recupero di contributi definanziati, finalizzati al completamento delle attività di adeguamento dello strumento urbanistico generale al Piano Paesaggistico Regionale - Programmazione delle risorse regionali per gli anni 2026-28.

Art. 1 – PREMESSA

La Regione Autonoma della Sardegna intende favorire il completamento delle attività relative alla predisposizione e all'adeguamento dello strumento urbanistico generale comunale al Piano Paesaggistico Regionale (PPR), mediante il recupero dei contributi regionali precedentemente assegnati ai Comuni e successivamente non più utilizzabili a seguito di definanziamento, prescrizione o altra causa che ne abbia determinato la perdita della disponibilità.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 10, della legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 34/40 del 08.07.2026, il presente Avviso disciplina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi straordinari destinati al completamento del procedimento di redazione dello strumento urbanistico generale in adeguamento al PPR.

Art. 2 – RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro **2.400.000,00** così suddivise:

- euro 400.000,00 per l'annualità 2026;
- euro 1.000.000,00 per l'annualità 2027;
- euro 1.000.000,00 per l'annualità 2028:

Eventuali ulteriori risorse che dovessero essere rese disponibili per le medesime finalità potranno essere assegnate secondo i criteri del presente Avviso.

Art. 3 – BENEFICIARI

Possono presentare domanda esclusivamente i Comuni della Sardegna che soddisfano i seguenti requisiti:

- a) siano stati destinatari di contributi regionali concessi per la predisposizione o l'adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale dello strumento urbanistico comunale generale (PUC) che, alla data di presentazione della domanda, non è più disponibile, in tutto o in parte, in quanto definanziato.
- b) debbano ancora concludere la procedura di adeguamento dello strumento urbanistico comunale al Piano Paesaggistico Regionale. Per conclusione si intende l'ottenimento dell'atto regionale di verifica di coerenza ex articolo 31, comma 5, della L.r. n.7 del 22.04.2002 e la pubblicazione sul BURAS per la vigenza.

Ai fini del presente Avviso, per *contributo definanziato* si intende un contributo regionale concesso per la predisposizione o l'adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale dello strumento urbanistico comunale generale che il Comune non può più utilizzare, in tutto o in parte, a causa della prescrizione del diritto alla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

riscossione delle quote non erogate, della revoca delle anticipazioni erogate, della decadenza dal contributo concesso o di altra causa che abbia determinato la perdita della disponibilità delle risorse originariamente assegnate.

La verifica definitiva dell'esistenza e dell'entità del contributo defanziato è effettuata dagli uffici regionali sulla base degli atti amministrativi e delle risultanze contabili detenute dall'Amministrazione regionale.

La domanda può comprendere uno o più contributi defanziati, concessi in annualità differenti, purché riferiti al medesimo strumento urbanistico.

Per ciascun contributo defanziato dovranno essere distintamente indicati gli elementi utili a una sua univoca individuazione, quali:

- il provvedimento originario di concessione;
- l'annualità di assegnazione;
- l'importo originariamente assegnato;
- l'importo eventualmente già erogato e soggetto a restituzione da parte del Comune;
- l'importo defanziato;
- l'importo del contributo richiesto, nella misura massima pari al contributo originariamente assegnato.

Eventuali contributi defanziati non indicati nella domanda potranno formare oggetto di successiva richiesta che, però, sarà considerata autonoma e istruita secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Art. 4 – ATTIVITA' FINANZIABILI

Sono finanziabili esclusivamente le attività necessarie alla predisposizione o all'adeguamento dello strumento urbanistico generale per il quale era stato concesso il contributo regionale successivamente defanziato.

Art. 5 – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo concedibile non può essere superiore al finanziamento originariamente assegnato. Qualora l'importo richiesto dal Comune sia superiore, il contributo sarà rideterminato d'Ufficio entro il suddetto limite.

Qualora la domanda riguardi più contributi defanziati (purché relativi allo stesso strumento urbanistico), il contributo concedibile sarà determinato come somma degli importi riconosciuti ammissibili per ciascun contributo defanziato.

Il Comune si impegna a garantire:

- una quota minima di cofinanziamento pari al 10% della spesa ammissibile;
- la copertura delle eventuali ulteriori somme necessarie al completamento delle attività.

Art. 6 – SPESE AMMISSIBILI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

Sono ammissibili le spese strettamente connesse alle attività oggetto del contributo originario e necessarie per la conclusione del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico, quali:

- Acquisizione di cartografia di base o tematica, in scala adeguata allo strumento urbanistico da redigere, a condizione che la stessa non sia già resa disponibile da parte della Pubblica Amministrazione o altri enti (ad esempio, il DBGT regionale). Sono comprese le attività propedeutiche, quali riprese aeree, rilievi sul posto, ecc.
- Affidamento dei servizi di progettazione, a professionisti e/o società abilitate, dello strumento urbanistico o di sue fasi propedeutiche (ad es. aspetti sociodemografici, idrogeologici, archeologici, agronomici, ecc.);
- Spese connesse alla procedura amministrativa correlata allo strumento, quali spese di pubblicazione, spese di stampa, bolli, ecc.;
- Materiale di consumo, purché sia dimostrata la stretta connessione e indispensabilità con la redazione dello strumento.
- Ogni altra spesa che, a giudizio dell'ufficio, sia dimostrata essere necessaria, purché finalizzata alla sola redazione dello strumento. Non sono perciò finanziabili acquisti di attrezzature informatiche (computer, plotter, software), in quanto utilizzabili anche per altri scopi, né opere materiali connesse alla realizzazione del Piano.

Non sono finanziabili:

- Gli studi o le attività per le quali l'Ente è già beneficiario di un contributo specifico regionale (ad esempio, dall'ADIS per gli studi PAI).
- Assunzioni di personale a tempo determinato o rimborsi dei costi del personale dipendente utilizzato per la specifica finalità.

Sono riconosciute le sole spese sostenute per la redazione dello strumento urbanistico adeguato e approvato. Sono pertanto rendicontabili sia le spese sostenute in data successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso, sia le spese sostenute anteriormente, purché si dimostri il rapporto di diretta strumentalità con il Piano.

Non è ammessa la duplicazione di spese per le stesse finalità.

Le spese devono essere:

- coerenti con il finanziamento originariamente concesso;
- effettivamente sostenute, ovvero non rimborsate e/o non coperte da altri contributi;
- documentate mediante atti amministrativi e contabili regolarmente formati;
- conformi alla normativa vigente in materia di contratti pubblici, contabilità pubblica e pianificazione urbanistica.

È compresa l'I.V.A. in quanto spesa definitivamente sostenuta dall'Ente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

Art 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ogni Comune può presentare una domanda contenente tutti i contributi defINANZIATI per i quali richiede il recupero (vedi fac-simile allegato).

La domanda, su carta intestata del Comune, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e trasmessa esclusivamente mediante PEC all'indirizzo: uell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it. **a partire dalle ore 08:00 del 07.09.2026 ed entro e non oltre le ore 20:00 del 25.09.2026.**

Nell'oggetto della PEC deve essere chiaramente indicato: *"Istanza per il recupero di contributi defINANZIATI per la redazione dello strumento urbanistico 2026-28"*.

Ai fini dell'ordine cronologico farà fede la data e l'ora di arrivo della PEC presso il sistema documentale regionale. L'ordine di trattazione delle istanze seguirà il suddetto ordine cronologico, ancorché lo stesso non sia confermato dal numero progressivo del protocollo regionale.

A tal fine verranno pubblicati periodicamente degli appositi elenchi, validi ai soli fini della verifica della corretta ricezione e dell'ordine cronologico delle istanze trasmesse.

In caso di assenza nei suddetti elenchi della domanda presentata, il Comune interessato dovrà presentare copia della ricevuta di accettazione della PEC dal sistema RAS. Potranno essere utilmente inserite nel corretto ordine cronologico le sole PEC trasmesse all'indirizzo indicato nell'Avviso.

Le PEC inizialmente trasmesse a un indirizzo diverso da quello indicato nel presente Avviso e successivamente inoltrate, saranno prese in considerazione esclusivamente in base alla data e all'ora di effettiva ricezione all'indirizzo PEC sopra indicato.

Sono irricevibili le domande:

- pervenute da soggetti non ammessi;
- pervenute con modalità diverse da quelle sopra descritte;
- pervenute al di fuori del periodo temporale sopra indicato per l'invio;
- prive degli elementi minimi richiesti;
- contenenti dati non conformi all'avviso.
- contenenti richieste relative a uno strumento urbanistico diverso da quello indicato nella domanda.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o qualsiasi circostanza imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 8 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) relazione illustrativa contenente la descrizione delle attività già svolte e di quelle ancora da completare per il procedimento/strumento interessato;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

- b) prospetto riepilogativo del contributo (o contributi) definanziato per il quale si richiede il recupero;
- c) cronoprogramma delle attività residue del procedimento interessato. Il cronoprogramma costituisce parte integrante e sostanziale della domanda e successivamente del protocollo attuativo.
- d) ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'istruttoria.

L'utilizzo del fac-simile allegato all'Avviso consente di soddisfare i punti a), b) e c).

Art. 9 – PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo.

L'ufficio competente procede:

- alla verifica dell'ammissibilità della richiesta;
- all'accertamento dell'esistenza del contributo definanziato;
- alla determinazione dell'importo concedibile;
- all'adozione del provvedimento di concessione.

Qualora una domanda contenga richieste di recupero riferite a contributi definanziati differenti, la verifica di ammissibilità sarà effettuata separatamente per ciascuno di essi.

Le risorse sono assegnate fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria dell'annualità di riferimento.

Qualora la disponibilità residua non sia sufficiente a soddisfare integralmente tutte le richieste contenute nella medesima domanda, saranno finanziate secondo l'ordine di priorità indicato dal Comune nell'istanza.

Per le richieste non finanziabili per insufficienza delle risorse dell'annualità in corso, il Comune potrà accettare il contributo limitatamente alle risorse residue disponibili oppure chiedere il mantenimento della richiesta sull'annualità successiva conservando l'ordine cronologico maturato.

Art. 10 – PROTOCOLLO ATTUATIVO

L'erogazione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di un protocollo tra la Regione ed il Comune beneficiario.

Il protocollo disciplina:

- l'importo complessivamente assegnato;
- gli eventuali contributi definanziati recuperati/da recuperare;
- le finalità del finanziamento;
- il cronoprogramma;
- gli obblighi del beneficiario;
- le modalità di rendicontazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

- le ipotesi di revoca e restituzione delle somme.

La mancata sottoscrizione del protocollo entro il termine assegnato equivale a rinuncia al contributo.

Ai fini della stipula del protocollo attuativo, il Comune beneficiario dovrà comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'intervento finanziato. Qualora il CUP non risulti già acquisito, il Comune provvede alla relativa richiesta prima della sottoscrizione del protocollo. Restano a carico del Comune gli adempimenti connessi all'acquisizione degli eventuali CIG necessari per l'affidamento di servizi, forniture o altre prestazioni finanziate con il contributo concesso.

Art. 11 – EROGAZIONE

Il contributo è erogato in un'unica soluzione anticipata nell'annualità di stanziamento.

Art. 13 - COMPENSAZIONE DELLE PARTITE CONTABILI

Le nuove risorse assegnate non possono essere utilizzate per la diretta compensazione delle somme eventualmente dovute dal Comune alla Regione a titolo di restituzione di contributi precedentemente concessi.

Restano ferme le procedure di compensazione contabile previste dall'ordinamento e la facoltà del Comune di procedere alla restituzione delle somme dovute, che dovrà essere formalmente comunicata.

Art. 14 - RENDICONTAZIONE

Entro il termine stabilito nel protocollo il Comune trasmette la documentazione attestante l'utilizzo delle risorse assegnate.

Qualora il contributo assegnato riguardi il recupero di più contributi definanziati, dovrà essere presentata un'unica rendicontazione.

L'Amministrazione regionale può richiedere in qualsiasi momento chiarimenti, integrazioni documentali o effettuare verifiche amministrative e contabili.

Il presente contributo è cumulabile, previa verifica con l'Ufficio, con i contributi assegnati per lo stesso strumento urbanistico e non ancora soggetti a definanziamento, ferme restando le percentuali di cofinanziamento previste da ciascuna assegnazione. Ciascuna contributo mantiene le proprie originarie scadenze, pertanto la somma dei contributi non costituisce causa interruttiva della prescrizione.

Art. 12 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo non verrà assegnato in caso di mancata stipula e/o restituzione del protocollo entro i termini stabiliti.

Il contributo è revocato nei seguenti casi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

- utilizzo delle risorse per finalità diverse da quelle autorizzate;
- mancata realizzazione nei tempi previsti delle attività previste dal cronoprogramma per cause imputabili al beneficiario;
- mancata rendicontazione delle spese;
- dichiarazioni non veritiere;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dal protocollo.

In caso di revoca parziale o totale, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme percepite secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale.

Art. 13 – ECONOMIE

Costituiscono economie:

- le somme non utilizzate;
- le somme restituite a seguito di revoca;
- le somme oggetto di rinuncia.

La Regione si riserva di utilizzare tali risorse per le medesime finalità previste dal presente Avviso.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento oggetto del presente Avviso e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi del G.D.P.R.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti saranno raccolti presso la Direzione generale della pianificazione urbanistica, territoriale e della vigilanza edilizia e trattati per le finalità di gestione della procedura.

Art. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Per ogni chiarimento in merito è possibile contattare il responsabile del procedimento, dott.ssa Cristina Farina, al numero di telefono 070/606-4915, o la dott.ssa Elena Galletta, al numero 070/606-6848, dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il martedì e il mercoledì anche dalle 16 alle 17, o via e-mail all'indirizzo uell.urb.pianificazione@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Il Resp. sett. a.c. Dott. C. Farina